AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FIERA TARTUFI D'ABRUZZO: ALL'AQUILA 63 AZIENDE, "È RECORD, VETRINA INTERNAZIONALE CRESCE OGNI ANNO"

23 Novembre 2026



L'AQUILA – Saranno 63 le aziende che quest'anno parteciperanno con i propri stand alla Fiera internazionale dei tartufi d'Abruzzo, un record per la manifestazione giunta alla quinta edizione, appuntamento di riferimento per la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari regionali.

Nella suggestiva cornice di Piazza Duomo all'Aquila, da venerdì 27 a domenica 29 novembre, e l'intera filiera dell'oro nero e bianco sarà protagonista assoluta di un ricco programma che, tra le altre cose, prevede incontri con buyers internazionali, convegni, show cooking, masterclass e laboratori sensoriali.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Abruzzo, con l'Azienda regionale delle Attività produttive (Arap) quale soggetto attuatore, è stata presentata nei giorni scorsi in conferenza stampa, e per la prima volta si avvale della collaborazione, oltre del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), anche del Ministero degli Affari Esteri (MAECI), in collaborazione con le Camere di Commercio, con particolare riferimento alla Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, la Fondazione PescarAbruzzo e la Fondazione Carispaq, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa), dei GAL, del Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo, delle associazioni tartuficole, dei parchi nazionali e regionali, dell'Università degli Studi dell'Aquila e dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

"L'adesione sempre maggiore a questa iniziativa, che cresce ogni anno, è la prova tangibile che ci stiamo muovendo nella

giusta direzione – commenta il vicepresidente della Giunta regionale con delega all'Agricoltura Emanuele Imprudente – L'obiettivo principale è quello di offrire alle aziende partecipanti un'occasione di visibilità, confronto e apertura verso nuovi mercati. Una vetrina sempre più importante per i produttori che aumentano ogni anno".

Il taglio del nastro della Fiera, nella grande tensostruttura riscaldata a piazza duomo, con ingresso gratuito è previsto per venerdì 27 novembre alle ore 16, alla presenza del ministro Francesco Lollobrigida, accompagnato dal sottosegretario all'Agricoltura, alla Sovranità alimentare e alle Foreste, Luigi D'Eramo.

Nella prima serata della fiera, nella cornice dell'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026, sarà celebrato il tartufo abruzzese attraverso l'incontro tra due patrimoni culturali immateriali dell'umanità riconosciuti dall'Unesco: la cucina italiana e la cerca e cavatura del tartufo. Il menù, interamente dedicato al tartufo, proporrà un percorso nel quale l'esperienza gastronomica diventerà espressione di un patrimonio condiviso, dal bosco alla tavola. Particolare importanza sarà accordata, nella cena come in tutti gli show coking, all'abbinamento dei vini con piatti a base di tartufo.

"Sarà un'occasione per conoscere territori, aziende e tradizioni, mettendo in relazione promozione commerciale, ristorazione e turismo e contribuendo a rafforzare l'attrattività delle aree interne – aggiunge Imprudente – In questo modo la dimensione internazionale si intreccia con il radicamento abruzzese della manifestazione, che trova nel contesto dell'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026 un'ulteriore opportunità per raccontare il legame tra patrimonio gastronomico e identità culturale attraverso il tartufo".

Molto atteso anche il convegno in programma sabato 28 novembre alle 9.45, dal titolo "La cerca del tartufo tra diritti e doveri: regole, tutela e futuro di una tradizione".

La novità di quest'anno è il Teatro del Gusto, che ospiterà oltre 14 appuntamenti tra show cooking, masterclass, degustazioni ed esperienze sensoriali.

Il programma affiancherà alle attività espositive degustazioni e showcooking a cura dei sette GAL abruzzesi — Abruzzo Italico Alto Sangro, Costa dei Trabocchi, Gran Sasso Velino, Maiella Verde, Marsica, Terre Pescaresi e Terreverdi Teramane — per accompagnare il pubblico alla scoperta delle produzioni e delle tradizioni gastronomiche dei diversi territori. Il Teatro del Gusto sarà il fulcro di queste esperienze, con la partecipazione di chef del territorio e degli studenti dell'Istituto alberghiero Da Vinci–Colecchi, che porteranno in cucina competenze professionali e percorsi di formazione. A completare l'offerta saranno le degustazioni curate dal Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo dedicate alla conoscenza dei vini abruzzesi e ai loro abbinamenti con il tartufo e le altre specialità regionali.

Accanto alle esperienze di degustazione, gli approfondimenti tecnico-scientifici ed economici, con il coinvolgimento dell'Università degli Studi dell'Aquila, ricercatori, esperti di settore e delle associazioni tartuficole, offrono uno spazio di confronto sulla tutela degli ambienti tartufigeni, sulla qualità e riconoscibilità del prodotto e sulle prospettive di crescita del settore. Gli incontri B2B con buyers internazionali favoriscono le relazioni tra imprese e compratori, affiancando alla promozione occasioni concrete di collaborazione e sviluppo commerciale.

"Siamo convinti che la promozione del tartufo possa rafforzare il rapporto tra imprese agricole, trasformatori e ristorazione, favorendo una maggiore riconoscibilità delle produzioni abruzzesi. Con la quinta edizione della Fiera Internazionale dei Tartufi d'Abruzzo rinnoviamo l'impegno a valorizzare un'eccellenza che racchiude natura, cultura e opportunità di sviluppo", conclude Imprudente.

Ad accompagnare i visitatori alla scoperta della manifestazione sarà Abruzzo Eat, l'app disponibile per dispositivi Android e iOS, attraverso la quale consultare il programma e conoscere i ristoranti e le attività aderenti, che proporranno piatti e menù dedicati al tartufo, fino a originali interpretazioni nel gelato. L'app raccoglie inoltre lo storico delle precedenti edizioni, con una gallery fotografica, e offre curiosità e approfondimenti sulla Fiera, sul tartufo, sul territorio e sulle aziende protagoniste, per proseguire l'esperienza anche oltre gli spazi espositivi.

Il programma nel dettaglio

Si comincia venerdì 27 novembre, con il taglio del nastro alle ore 16.00 alla presenza del ministro Lollobrigida, e la contestuale apertura degli stand. A seguire è prevista la sottoscrizione di una convenzione con i Carabinieri forestali. Alle 18.30 si terrà la presentazione della "Guida dei panettoni artigianali d'Abruzzo 2026", accompagnata da una degustazione.

Sabato 28 novembre gli stand apriranno alle 9.30. Alle 9.45 è in programma il convegno “La cerca del tartufo tra diritti e doveri: regole, tutela e futuro di una tradizione”. Alle 11.30, alle 15.30 e alle 18.30 si terranno gli show cooking “Il racconto dei territori”, a cura dei Gruppi di azione locale. Alle 12.45 spazio allo show cooking a cura dell’Istituto superiore Leonardo da Vinci-Colecchi dell’Aquila. Alle 17.00 è prevista una degustazione di formaggi, mentre alle 19.30 si terrà una masterclass a cura del Consorzio di tutela Vini d’Abruzzo. Gli stand chiuderanno alle ore 21.00

Nell’ultima giornata, domenica 29 novembre, gli stand apriranno nuovamente alle 9.30. Il programma prevede alle ore 11.00 lo spettacolo “Ritorno al Medioevo”, rievocazione a cura del Gruppo storico Sbandieratori Città dell’Aquila.

Alle 12.30 è previsto lo show cooking dello chef William Zonfa. Seguiranno altri appuntamenti alle 13.30, alle 16 e alle 17.30, con lo chef Luca Totani, e alle 19.00 con gli show cooking “Il racconto dei territori”, a cura dei Gal.

Alle 14.45 si terrà lo show cooking a cura dell’Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, sezioni provinciali dell’Aquila e di Teramo. La chiusura della fiera è prevista alle ore 21.00

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli